



ORIGINALE

**COMUNE DI CUASSO AL MONTE**

Provincia di Varese

Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE

Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

E mail: [segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it](mailto:segreteria@comune.cuassoalmonte.va.it)

PEC: [comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it](mailto:comune@pec.comune.cuassoalmonte.va.it)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Atto n. 19 del 17/05/2018**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI - ADOTTATO A NORMA DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196: "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E AGGIORNATO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA "PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI".**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO**, alle ore **19.30** nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale di Cuasso al Monte, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio notificato ai Consiglieri Comunali nel rispetto della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Ordinaria**, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. Francesco Ziliani.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dott. Andrea Camillo Pezzoni, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., alla redazione del presente verbale.

Eseguito l'appello, a cura del Segretario Comunale, risulta che:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRANCESCO ZILIANI	SINDACO	PRESENTE
VIGONI ARNALDA	VICE SINDACO/ASSESSORE	PRESENTE
STRIPPOLI VITO	ASSESSORE/CONSIGLIERE	PRESENTE
GAMBIRASIO ALESSANDRO	ASSESSORE/CONSIGLIERE	PRESENTE
ROSSI DIEGO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BIANCHI ANGELO	CONSIGLIERE	PRESENTE
BINI FABRIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CARLIN LORIS	CONSIGLIERE	ASSENTE
GUERNERI FLAVIO	CONSIGLIERE	ASSENTE
PERRONE MARIA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BUSTI FEDERICA	CONSIGLIERE	PRESENTE
VACALEBRI GIOVANNI	CONSIGLIERE	PRESENTE
CALABRIA GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	PRESENTE

dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica ne risultano **PRESENTI** n. 11 (undici Consiglieri) e **ASSENTI** 2 (due Consiglieri).

Il Presidente del Consiglio, Francesco Ziliani – Sindaco, constatato che i Consiglieri Comunali intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente del Consiglio dà atto della presenza in sala dell'Assessore esterno Sig. Alberto Bini che partecipa alla presente seduta consiliare senza diritto di voto e senza essere conteggiato ai fini della sussistenza del numero legale.

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI - ADOTTATO A NORMA DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196: "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E AGGIORNATO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA "PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI".**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il 27 aprile 2016 la Comunità Europea ha approvato Regolamento sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione dei dati medesimi, quindi necessita provvedere per il nostro Ente ad approvare Regolamento aggiornato in materia e coordinato con la normativa europea;

Visto lo schema del regolamento in oggetto predisposto dagli uffici nel testo proposto;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto l'art. 7 del citato T.U. n. 267/2000, che testualmente recita:

**«Art. 7 – Regolamenti.**

*1. Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni.»;*

Visto il vigente "regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonome locali;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante: "codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la deliberazione 19 aprile 2007, n. 17 con la quale il Garante per la protezione dei dati personali ha adottato le "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali";

Visto il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

Visto lo Statuto Comunale;

Udita la proposta del Consigliere Bini Fabrizio di contattare la Comunità Montana del Piambello in merito ad una possibile proposta uniforme per tutti i Comuni aderenti all'Ente comunitario;

Con il seguente risultato della votazione, accertato e proclamato dal Sig. Sindaco Presidente:

**Presenti n. 11, Votanti n. 11, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 11, Voti contrari n. 0**

## DELIBERA

- 1) di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il: **«Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali»** che si compone di n. 28 articoli e un allegato: **[ALLEGATO 1]** contenente 40 schede con i **“Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento”**;
- 2) di precisare che i documenti di cui al punto precedente sono qui allegati quale parte integrante della presente deliberazione;
- 3) di prendere atto della proposta del Consigliere Bini Fabrizio citata in premessa;
- 4) di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento ora in vigore, nonché ogni altra disposizione con esso contrastante.
- 5) di dare atto che il presente regolamento disciplina la materia nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, così come prescrive l'art. 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/00 con ala seguente separata votazione Presenti n. 11, Votanti n. 11, Astenuti n. 0, Voti favorevoli n. 11, Voti contrari n. 0

Comune di CUASSO AL MONTE

Provincia di Varese

# Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

**Adottato a norma del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: “Codice in materia di protezione dei dati personali” e aggiornato al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”.**

## Sommario

Art. 1 - Oggetto del regolamento .....	3
Art. 2 - Finalità .....	3
Art. 3 - Definizioni .....	3
Art. 4 - Individuazione delle funzioni istituzionali .....	5
Art. 5 - Responsabile comunale della protezione dei dati .....	6
Art. 6 – Limitazione degli adempimenti non necessari e Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati .....	7
Art. 7 - Trattamento interno dei dati personali .....	7
Art. 8 – Interazioni con amministrazione trasparente, procedimenti di accesso civico, generalizzato e documentale .....	7
Art. 9 - Formazione del personale .....	8
Art. 10 - Trasmissione interconnessione e scambio di dati con altri soggetti.....	8
Art. 11 – Trattamenti consentiti.....	8
Art. 12 - Principio di necessità .....	8
Art. 13 - Principio di proporzionalità.....	8
Art. 14 - Richiesta di soggetti pubblici .....	9
Art. 15 - Richiesta di soggetti privati .....	9
Art. 16 - Attività amministrativa.....	9
Art. 17. - Fascicolo personale dipendenti e amministratori .....	9
Art. 18 - Individuazione delle banche dati, del titolare, dei responsabili e degli incaricati.....	9
Art. 19 - Trattamento dei dati.....	10
Art. 20 - Sicurezza dei dati – Misure di sicurezza – Verifiche e controlli.....	10
Art. 21 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari.....	11
Art. 22 - Trattamenti senza l’ausilio di strumenti elettronici .....	11
Art. 23 - Diritti dell’interessato.....	11
Art. 24 - Entrata in vigore del regolamento.....	11
Art. 25 - Casi non previsti dal presente regolamento .....	12
Art. 26 - Rinvio dinamico.....	12
Art. 27 - Norme abrogate .....	12
Art. 28 - Pubblicità del regolamento .....	12

## **Art. 1 - Oggetto del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati organizzate, gestite od utilizzate dall'amministrazione comunale, in relazione allo svolgimento delle proprie finalità istituzionali, in attuazione:

- del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- della normativa in materia di diritto di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato
- del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE.

## **Art. 2 - Finalità**

1. Il comune, nell'assolvimento delle proprie finalità istituzionali secondo i principi di trasparenza, efficacia ed economicità sanciti dalla legislazione vigente, garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga con modalità che assicurino il rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale.

2. In adempimento dell'obbligo di comunicazione interna ed esterna e di semplificazione dell'azione amministrativa, favorisce la trasmissione di dati e documenti tra le banche dati e gli archivi del comune, degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori e degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

3. La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici e telematici, reti civiche e reti di trasmissione di dati ad alta velocità;

4. Ai fini del presente regolamento, per finalità istituzionali del comune si intendono le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, anche svolte per mezzo di intese, accordi, convenzioni.

## **Art. 3 - Definizioni**

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) **"trattamento"**, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati;
- b) **"dato personale"**, qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale;
- c) **"dati identificativi"**, i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato;
- d) **"dati sensibili"**, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale;
- e) **"dati giudiziari"**, i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale;
- f) **"dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**, per questo regolamento si tratta delle tabelle, riunite nell' **ALLEGATO n. 1**, che identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili.
- g) **"titolare"**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza;
- h) **"responsabile (del trattamento)"**, la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica

## Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)

amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali;

- i) "**incaricati**", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- j) "**interessato**", la persona fisica, cui si riferiscono i dati personali;
- k) "**comunicazione**", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- l) "**diffusione**", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- m) "**consenso dell'interessato**": qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento
- n) "**dato anonimo**", il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- o) "**blocco**", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- p) "**banca di dati**", qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;
- q) "**Garante**", l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.
- r) "**comunicazione elettronica**", ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un contraente o utente ricevente, identificato o identificabile;
- s) "**chiamata**", la connessione istituita da un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico che consente la comunicazione bidirezionale;
- t) "**reti di comunicazione elettronica**", i sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse, inclusi gli elementi di rete non attivi, che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, comprese le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui siano utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato;
- u) "**rete pubblica di comunicazioni**", una rete di comunicazione elettronica utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che supporta il trasferimento di informazioni tra i punti terminali di reti;
- v) "**servizio di comunicazione elettronica**", i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva, nei limiti previsti dall'articolo 2, lettera c), della direttiva 2002/21/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002;
- w) "**contraente**", qualunque persona fisica, persona giuridica, ente o associazione parte di un contratto con un fornitore di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico per la fornitura di tali servizi, o comunque destinatario di tali servizi tramite schede prepagate;
- x) "**utente**", qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata;
- y) "**dati relativi al traffico**", qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione;
- z) "**dati relativi all'ubicazione**", ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica o da un servizio di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura

## Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)

terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico;

- aa) "**servizio a valore aggiunto**", il servizio che richiede il trattamento dei dati relativi al traffico o dei dati relativi all'ubicazione diversi dai dati relativi al traffico, oltre a quanto è necessario per la trasmissione di una comunicazione o della relativa fatturazione;
- bb) "**posta elettronica**", messaggi contenenti testi, voci, suoni o immagini trasmessi attraverso una rete pubblica di comunicazione, che possono essere archiviati in rete o nell'apparecchiatura terminale ricevente, fino a che il ricevente non ne ha preso conoscenza.
- cc) "**misure minime**", il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31 del Codice della Privacy;
- dd) "**strumenti elettronici**", gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento;
- ee) "**autenticazione informatica**", l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità;
- ff) "**credenziali di autenticazione**", i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica;
- gg) "**parola chiave**", componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica;
- hh) "**profilo di autorizzazione**", l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti;
- ii) "**sistema di autorizzazione**", l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente;
- jj) "**violazione di dati personali**": violazione della sicurezza che comporta anche accidentalmente la distruzione, la perdita, la modifica, la rivelazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, memorizzati o comunque elaborati nel contesto della fornitura di un servizio di comunicazione accessibile al pubblico.
- kk) "**scopi storici**", le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato;
- ll) "**scopi statistici**", le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici;
- mm) "**scopi scientifici**", le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.
- nn) "**profilazione**", qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;
- oo) "**pseudonimizzazione**": il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- pp) "**obiezione pertinente e motivata**": un'obiezione rispetto ad un provvedimento o ad un'attività di questa amministrazione sul fatto che vi sia o meno una violazione del presente regolamento, che dimostra chiaramente la rilevanza dei rischi riguardo ai diritti e alle libertà fondamentali degli interessati.

### Art. 4 - Individuazione delle funzioni istituzionali

1. Ai fini dell'applicazione dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003, per funzioni istituzionali si intendono:

- a) le funzioni attribuite al comune dalle leggi dello Stato, dalle leggi regionali e dai regolamenti, nonché

## **Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**

*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)*

dalle norme comunitarie applicabili;

- b) le funzioni svolte per mezzo di convenzioni, accordi, intese e mediante gli strumenti di programmazione negoziata previsti dalla legislazione vigente;
- c) le funzioni collegate all'accesso ed all'erogazione dei servizi resi dal comune alla cittadinanza.

2. Per attività aventi finalità di interesse pubblico si intendono le attività svolte dal comune in relazione a funzioni e compiti attribuiti o delegati dallo stato e dalla regione, nonché tutte quelle inerenti l'attività amministrativa.

3. Ai fini del presente regolamento sono inoltre considerate finalità istituzionali e di interesse pubblico tutte quelle come tali individuate, per il trattamento dei dati sensibili, dal "Garante" in relazione al disposto dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 196/2003.

### **Art. 5 - Responsabile comunale della protezione dei dati**

1. Il Sindaco, con suo provvedimento, nomina il Responsabile comunale della protezione dei dati, sulla base delle valutazioni economico-finanziarie ed organizzative che la Giunta delibererà con gli strumenti di programmazione annuale.

2. Il Responsabile comunale della protezione dei dati è nominato in funzione delle sue qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di controllo a lui affidati; non può contestualmente assolvere funzioni di gestione a norma dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000. Può essere il Segretario comunale e, quando possibile, al fine di un necessario coordinamento di funzioni, dovrà essere nominato a questa funzione, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT).

3. Il Responsabile comunale della protezione dei dati può essere un dipendente comunale in posizione apicale oppure un incaricato che potrà assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizio previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

4. **[Disposizione da prevedere ovvero adattare nel rispetto di quanto statuito da ciascun ordinamento organizzativo comunale]** In caso di Responsabile comunale della protezione dei dati con contratto di servizio, l'individuazione dello stesso avviene a seguito di determina di aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, con facoltà da parte del Sindaco di adottare in aggiunta un proprio provvedimento di nomina con cui prende atto dell'assegnazione di funzioni pubbliche a tale soggetto.

5. Sul sito istituzionale del comune vanno pubblicati i dati di contatto del Responsabile comunale della protezione dei dati e vanno comunicati al Garante della protezione dei dati personali.

6. Il Responsabile comunale della protezione dei dati deve essere tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali e gli vanno fornite le risorse necessarie per assolvere tali compiti, accedere ai dati personali, ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica.

7. Non può essere rimosso o penalizzato a causa dell'adempimento dei propri compiti. Riferisce e dipende direttamente dal Sindaco.

8. I cittadini possono contattare il Responsabile comunale della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal presente regolamento.

9. Il Responsabile comunale della protezione dei dati è tenuto al segreto e alla riservatezza in merito all'adempimento dei propri compiti, in conformità del diritto dell'Unione o degli Stati membri deve svolgere almeno le seguenti funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al consiglio, alla giunta, al sindaco e agli assessori e a tutti gli uffici comunali in merito agli obblighi derivanti dal presente regolamento nonché dalla normativa nazionale e comunitaria;
- b) sorvegliare l'osservanza del presente regolamento nonché della normativa nazionale e comunitaria da parte dei titolari del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento;
- d) cooperare con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per questioni connesse al trattamento dei dati personali

**Art. 6 – Limitazione degli adempimenti non necessari e “Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati”**

1. Il Responsabile comunale della protezione dei dati deve:

- a) *Vigilare e richiamare tutti i dipendenti comunali e i relativi responsabili degli uffici al corretto adempimento di tutte le disposizioni di legge a tutela della riservatezza dei dati personali;*
- b) *Controllare che nessun dipendente e nessun responsabile degli uffici adotti comportamenti o richieda adempimenti in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, non obbligatori in base alla normativa vigente, alle disposizioni del Garante della privacy e al presente regolamento.*

2. Nell'ottica di non appesantire l'attività degli uffici comunali con adempimenti non obbligatori e di coordinare attività con finalità simili al fine della massimizzazione delle risorse umane e strumentali, è adottato il "**Registro delle attività di trattamento e delle misure di sicurezza adottate per la corretta gestione delle banche dati comunali e valutazione di impatto sulla protezione dei dati**" con le specifiche dello schema allegato **[ALLEGATO 2]**.

3. Il Responsabile comunale della protezione dei dati personali, in caso di indicazioni cogenti del Garante della Privacy, dell'AGID o di altri organismi dalle competenze simili, dovrà coordinare l'attività degli uffici al fine di aggiornare e modificare, secondo dette indicazioni, il registro di cui al comma precedente.

4. L'aggiornamento dovrà essere approvato mediante un'apposita deliberazione della Giunta Comunale

5. Il Responsabile comunale della protezione dei dati personali, dà un termine a ciascun dirigente/posizione organizzativa per aggiornare e compilare le schede afferenti alle banche dati affidate alla gestione di detti soggetti; una volta compilato e aggiornato provvede alla sua pubblicazione, entro 90 giorni dall'adozione del presente regolamento, sul sito istituzionale nella stessa sezione di "Amministrazione trasparente" in cui va pubblicato il registro degli accessi. Il registro potrà avere forma cartacea o digitale secondo le esigenze e le dotazioni disponibili al momento dell'adozione.

6. La mancata pubblicazione o aggiornamento di schede afferenti ai trattamenti comporta responsabilità del dirigente apicale preposto all'rea/settore di competenza.

**Art. 7 - Trattamento interno dei dati personali**

1. Le disposizioni del presente regolamento si intendono riferite al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati all'esterno. L'accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti del comune comunque limitato ai casi in cui sia finalizzato al perseguimento dei fini istituzionali, è ispirato al principio della circolazione delle informazioni, secondo il quale il comune provvede alla organizzazione delle informazioni e dei dati a sua disposizione mediante strumenti, anche di carattere informatico, atti a facilitare l'accesso e la fruizione, anche presso le strutture dipendenti.

2. Ogni richiesta di accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti comunali, debitamente motivata, deve essere soddisfatta nella misura necessaria al perseguimento dell'interesse istituzionale.

3. Il responsabile della banca dati, specie se la comunicazione concerne dati sensibili, può tuttavia disporre, con adeguata motivazione, le misure ritenute necessarie alla tutela della riservatezza delle persone.

**Art. 8 – Interazioni con amministrazione trasparente, procedimenti di accesso civico, generalizzato e documentale**

1. Il **Responsabile comunale della protezione dei dati personali** e il **Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza**, qualora il Sindaco dovesse provvedere a nominare due soggetti diversi, tutte le volte che procedimenti interni o attivati da soggetti esterni abbiano delle interazioni tra le attività di pubblicazione dei dati personali in amministrazione trasparente, il rilascio di dati personali in occasione di istanze di accesso civico, generalizzato e documentale, dovranno coordinare la loro azione al fine di minimizzare l'impatto degli adempimenti sull'attività degli uffici e garantire la massima protezione dei dati personali.

### **Art. 9 - Formazione del personale**

1. Il *Responsabile comunale della protezione dei dati personali* e il *Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza*, qualora il Sindaco dovesse provvedere a nominare due soggetti diversi, dovranno coordinare e attuare misure di formazione del personale, anche con riscontro dell'acquisizione di abilità e competenze, al fine di garantire, nell'attività degli uffici, il massimo di trasparenza possibile e l'assoluto rispetto dei diritti di riservatezza dei dati personali dei cittadini e dipendenti.

### **Art. 10 - Trasmissione interconnessione e scambio di dati con altri soggetti**

1. Il comune e le sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, garantendo che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto del diritto alla riservatezza ad all'identità personale degli interessati, favoriscono la trasmissione e lo scambio di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli altri enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati dei pubblici servizi, anche associati, che operano, in collaborazione con l'amministrazione comunale, in attività connesse alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui al precedente art. 4.

2. Le operazioni di interconnessione e raffronto con banche dati di altri titolari del trattamento e di comunicazione a terzi sono ammesse solamente se indispensabili allo svolgimento di obblighi o compiti dell'ente e solo per il perseguimento di finalità di interesse pubblico.

3. Le operazioni di cui al primo comma sono svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personale e degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

### **Art. 11 – Trattamenti consentiti**

1. Il comune, di norma, non è tenuto a chiedere il consenso al trattamento dei dati da parte degli interessati.

2. La pubblicazione e la divulgazione di atti e documenti che determinano una "diffusione" dei dati personali, comportando la conoscenza dei dati da parte di un numero indeterminato di cittadini, è legittima solo se la diffusione è prevista da una norma di legge o di regolamento.

3. Prima della pubblicazione di dati personali deve essere valutato se le finalità di trasparenza e di comunicazione possono essere perseguite senza divulgare dati personali.

4. Se possibile menzionare i dati personali solo negli atti a disposizione degli uffici, richiamati quale presupposto della deliberazione e consultabili solo da interessati e controinteressati oppure utilizzare espressioni di carattere generale, soprattutto nel quadro dell'attività di assistenza e beneficenza, che spesso comporta la valutazione di circostanze e requisiti personali che attengono a situazioni di particolare disagio.

5. Deve essere valutato anche la possibilità di rendere pubblici atti e documenti senza indicare i dati che portino all'identificazione degli interessati.

6. Per attività di comunicazione istituzionale che contemplino l'utilizzo di dati personali, andrà posta particolare attenzione alla necessità di fornire un'adeguata informativa relativa al trattamento e soprattutto andrà valutato se risulti necessaria l'acquisizione, anche successivo, del consenso al trattamento.

### **Art. 12 - Principio di necessità**

1. Negli atti destinati alla pubblicazione o divulgazione i dati che permettono di identificare gli interessati sono riportati solo quando è necessario ed è previsto da una norma di legge.

2. I sistemi informativi ed i programmi informatici devono essere configurati per ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e devono prevedere la possibilità di estratti degli atti con l'esclusione dei dati personali in essi contenuti.

### **Art. 13 - Principio di proporzionalità**

1. Se la valutazione preliminare porta a constatare che gli atti e i documenti resi conoscibili o pubblici devono contenere dati di carattere personale, al fine di rispettare il principio di pubblicità dell'attività istituzionale, deve essere rispettato il principio di proporzionalità, verificando se sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

#### **Art. 14 - Richiesta di soggetti pubblici**

1. In presenza di istanze di soggetti pubblici trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 11 a 22 del D.Lgs. n. 196/2003.

2. Qualsiasi richiesta è preceduta da protocollo d'intesa che contiene, di norma, l'indicazione del titolare e del responsabile della banca dati e delle operazioni di trattamento, nonché le modalità di connessione, di trasferimento e di comunicazione dei dati.

#### **Art. 15 - Richiesta di soggetti privati**

1. Le richieste di soggetti privati intese ad ottenere il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati personali nel rispetto delle norme di cui agli articoli da 11 a 17 e da 23 a 27 del D.Lgs. n. 196/2003, sono presentate per iscritto e contengono:

- a) le generalità del richiedente;
- b) lo scopo e la finalità della richiesta;
- c) l'indicazione della banca dati;
- d) l'indicazione delle norme in base alle quali sussiste il diritto del richiedente.

2. Il responsabile del trattamento valuta che la diffusione e la comunicazione sia compatibile con i fini istituzionali dell'ente e che l'accoglimento dell'istanza non leda i diritti e le libertà fondamentali tutelati dal "codice in materia di protezione dei dati personali", approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e, in particolare, il diritto alla riservatezza e all'identità personale dei soggetti cui i dati si riferiscono. In caso positivo, provvede alla trasmissione dei dati richiesti; in caso contrario emette provvedimento motivato di diniego, in applicazione degli articoli da 141 a 152 del D.Lgs. n. 196/2003.

#### **Art. 16 - Attività amministrativa**

1. L'attività amministrativa del comune si svolge, principalmente, con l'emissione, la elaborazione, la riproduzione e la trasmissione di dati, compresi i procedimenti per la emanazione di provvedimenti, mediante sistemi informatici o telematici.

2. Per l'attività informatica di cui al comma precedente sono rigorosamente rispettate le norme di cui al codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni.

3. La gestione dei documenti informatici contenenti dati personali è soggetta alla specifica disciplina prevista dal D.Lgs. n. 196/2003.

4. La sicurezza dei dati personali contenuti nei documenti di cui al precedente comma 3 è assicurata anche mediante adeguate soluzioni tecniche connesse all'utilizzo della firma digitale, chiavi biometriche o altre soluzioni tecniche.

#### **Art. 17. - Fascicolo personale dipendenti e amministratori**

1. I dati sullo stato di salute dei dipendenti e degli amministratori devono essere conservati separatamente rispetto alle altre informazioni personali. Il fascicolo, che raccoglie tutti gli atti relativi alla loro nomina, al percorso professionale e ai fatti più significativi che li riguardano, possono mantenere la loro unitarietà, adottando accorgimenti che impediscano un accesso indiscriminato, quali l'utilizzo di sezioni o fascicoli dedicati alla custodia di eventuali dati sensibili, da conservare chiusi o comunque con modalità che riducano la possibilità di una indistinta consultazione nel corso delle ordinarie attività amministrative.

#### **Art. 18 - Individuazione delle banche dati, del titolare, dei responsabili e degli incaricati**

1. Le banche dati di cui al comma 1, lettera p) del precedente art. 3, gestite da questo comune corrispondono ai programmi previsti dal sistema informatico in esecuzione di deliberazioni e determinazioni adottate dall'organo competente.

2. Questo comune è il titolare dei trattamenti dei dati personali gestiti dalle proprie articolazioni organizzative e delle banche dati ad esse afferenti;

3. Della puntuale applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 rispondono i responsabili dei corrispondenti servizi amministrativi come individuati, in applicazione dell'art. 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dal

**Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**  
(*Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....*)

vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e dal vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

4. Fanno carico ai responsabili delle banche dati tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 196/2003, comprese le previste comunicazioni e notificazioni al garante.

5. Il sindaco può, in ogni momento, con provvedimento motivato, designare un dirigente o funzionario apicale che svolga le funzioni monocratiche, cioè non rimesse alla Giunta Comunale o al Consiglio Comunale, del titolare del trattamento.

6. Il dirigente o funzionario apicale designato a svolgere le funzioni di "titolare del trattamento" a mente del comma precedente può, in ogni momento, con provvedimento motivato, designare un responsabile diverso dai soggetti di cui al precedente comma 3. I responsabili dei servizi, nell'ambito dei poteri di organizzazione delle attività rimesse alla loro responsabilità possono individuare articolazioni di dettaglio nell'esercizio della loro responsabilità.

7. L'attività dei responsabili di cui ai precedenti commi in materia di tutela della riservatezza dei dati personali è coordinata dal Responsabile comunale della protezione dei dati.

8. Gli incaricati del trattamento dei dati rispondono del loro operato direttamente ai responsabili di cui al precedente comma 3.

### **Art. 19 - Trattamento dei dati**

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, al trattamento dei dati in forma non automatizzata.

2. Nelle ipotesi in cui la legge, lo statuto o il regolamento prevedano pubblicazioni obbligatorie, il responsabile del procedimento adotta le misure eventualmente necessarie per garantire la riservatezza dei dati personali.

3. È esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco e la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nella banca dati, senza limiti di procedimento o settore, ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici.

4. Il divieto di cui al precedente comma 3 non si applica al personale dipendente del comune e delle sue articolazioni organizzative a carattere autonomo, che per ragioni d'ufficio acceda alle informazioni e ai dati stessi.

5. Non è consentito mettere a disposizione o a consultazione dati in blocco, né la ricerca per nominativo, di tutte le informazioni contenute nelle banche dati, senza limiti di procedimento o settore, ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici o associazioni di categoria previste da leggi o dal presente regolamento.

### **Art. 20 - Sicurezza dei dati – Misure di sicurezza – Verifiche e controlli**

1. Tutta l'attività di gestione è finalizzata a:

- a) ridurre al minimo il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati memorizzati;
- b) evitare l'accesso, non autorizzato, alle banche dati, alla rete e, in generale, ai servizi informatici del Comune;
- c) prevenire:
  - trattamenti dei dati non conformi alla legge od ai regolamenti;
  - la cessione o la distribuzione dei dati in caso di cessazione del trattamento.

2. I responsabili delle banche dati, come individuati al precedente art. 12, garantiscono, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico, lo sviluppo delle misure di sicurezza previste dagli articoli da 31 a 36 del D.Lgs. n. 196/2003.

3. Nella gestione dei dati personali con il sistema informatizzato dovrà essere assicurato il puntuale e scrupoloso rispetto di tutte le norme vigenti.

4. Gli stessi responsabili delle banche dati si attiveranno periodicamente con controlli, anche a campione, al fine di garantire la sicurezza delle banche dati e la esattezza e completezza dei dati inseriti.

5. Per il trattamento di dati personali effettuato con strumenti elettronici sono comunque adottate, nei modi previsti dal disciplinare tecnico contenute nell'allegato B) al D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, le misure

**Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**  
(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)

minime di cui all'art. 34 dello stesso decreto legislativo.

6. Ogni ulteriore misura idonea a tutela delle banche dati personali informatiche o cartacee andrà adottata secondo un principio di proporzionalità tra le risorse disponibili e i diritti da tutelare.

#### **Art. 21 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari**

1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.

2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.

3. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, **le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento**, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.

4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.

5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali il comune, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta del comune medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **Art. 22 - Trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici**

1. Per i trattamenti senza l'ausilio di strumenti elettronici trovano applicazione le norme di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 196/2003 nonché quelle di cui agli articoli 27, 28 e 29 dell'allegato B) allo stesso D.Lgs. n. 196/2003.

#### **Art. 23 - Diritti dell'interessato**

1. I soggetti, i cui dati sono contenuti in una banca dati del comune, hanno il diritto di ottenere, senza indugio:

- a) la conferma dell'esistenza o meno di trattamenti di dati che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità del trattamento;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- c) l'aggiornamento, la rettificazione, ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- d) l'attestazione che le operazioni di cui ai successivi commi 2 e 3 sono state portate a conoscenza dei terzi;

2. L'interessato ha, inoltre, il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

3. L'interessato può esercitare tali diritti con una richiesta senza formalità al responsabile della banca dati.

4. L'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

5. Trovano applicazione gli articoli da 7 a 10 del D.Lgs. n. 196/2003.

#### **Art. 24 - Entrata in vigore del regolamento**

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di esecutività della delibera di approvazione.

**Art. 25 - Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione:
  - a) le leggi nazionali e regionali;
  - b) lo statuto comunale;
  - c) il regolamento comunale sull'organizzazione generale degli uffici e dei servizi.

**Art. 26 - Rinvio dinamico**

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.
2. In tali casi, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraordinata.

**Art. 27 - Norme abrogate**

1. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

**Art. 28 - Pubblicità del regolamento**

1. Copia del presente regolamento è pubblicato nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente del sito internet istituzionale.

**Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**  
(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)

**INDICE DELL'ALLEGATO 1:**

**Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento**

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - Attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti udiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)
16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

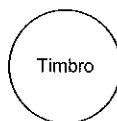
**Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**  
(Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../...../.....)

<b>24</b>	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
<b>25</b>	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
<b>26</b>	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
<b>27</b>	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
<b>28</b>	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
<b>29</b>	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
<b>30</b>	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
<b>31</b>	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<b>32</b>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<b>33</b>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
<b>34</b>	Attività del difensore civico comunale
<b>35</b>	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta
<b>36</b>	Attività di protezione civile
<b>37</b>	Conferimento di onorificenze o ricompense
<b>38</b>	Agevolazioni tributarie
<b>39</b>	Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazione di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali
<b>40</b>	Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del ..... con atto n. ....;
- è stato pubblicato all'albo pretorio on line comunale per quindici giorni consecutivi dal ...../...../..... al ...../...../..... con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;
- è entrato in vigore il ...../...../.....

Data ...../...../.....



**Il segretario comunale**

.....

*Comune di CUASSO AL MONTE*

*Provincia di Varese*

## **Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali**

**ALLEGATO 1: “Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è  
consentito il relativo trattamento”**

## Sommaro

Nota metodologica.....	4
1. Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune ..	5
2. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa.....	8
3. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE).....	10
4. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile.....	11
5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo.....	13
6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio .....	15
7. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari.....	16
8. Servizi demografici / Leva - Archivio storico della attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e archivio corrente dei giovani in Servizio Civile Volontario.....	17
9. Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari .....	19
10. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare.....	21
11. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale22	
12. Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc. ....	23
13. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale .....	25
14. Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagio psico-sociali).....	26
15. Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, centro giovani ecc.).....	28
16. Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto .....	29
17. Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione).....	30
18. Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori.....	31
19. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.) .....	33
20. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario .....	34
21. Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie.....	36
22. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio.....	37
23. Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione.....	38
24. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale.....	39
25. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie.....	40
26. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria.....	41

27. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi .....	43
28. Sportello Unico Attività Produttive: - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza .....	44
29. Sportello unico attività produttive/Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa .....	46
30. Ufficio legale/avvocatura civica - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione .....	47
31. Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale .....	49
32. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni .....	51
33. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali .....	53
34. Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) .....	55
35. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta .....	57
36. Attività di protezione civile .....	58
37. Conferimento di onorificenze o ricompense .....	60
38. Agevolazioni tributarie .....	62
39. Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazioni di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali .....	64
40. Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato .....	66

**Nota metodologica**

Questo allegato al Regolamento comunale per la gestione della riservatezza dei dati personali è stato approvato contestualmente al regolamento comunale, che all'art. 20 prevede:

**Art. 20 – Trattamento e accesso ai dati sensibili e giudiziari**

- 1. Per l'accesso ai dati sensibili e giudiziari, con determinazione del responsabile del servizio sono rilasciate autorizzazioni singole o a gruppi di lavoro per il trattamento dei dati e la manutenzione.*
- 2. L'autorizzazione è limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per lo svolgimento delle operazioni assegnate all'incaricato.*
- 3. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle, raccolte nell'ALLEGATO 1 che formano parte integrante del presente regolamento, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.*
- 4. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.*
- 5. I dati sensibili o giudiziari non indispensabili, dei quali il comune, nell'espletamento della propria attività istituzionale, venga a conoscenza, ad opera dell'interessato, comunque, non a richiesta del comune medesimo, non sono utilizzati in alcun modo, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.*

Questo adempimento si rende indispensabile a mente di quanto è previsto nel D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196: "Codice in materia di protezione dei dati personali":

**Art. 20 (Principi applicabili al trattamento di dati sensibili)**

- 1. Il trattamento dei dati sensibili da parte di soggetti pubblici è consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati e di operazioni eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite.*
- 2. Nei casi in cui una disposizione di legge specifica la finalità di rilevante interesse pubblico, ma non i tipi di dati sensibili e di operazioni eseguibili, il trattamento è consentito solo in riferimento ai tipi di dati e di operazioni identificati e resi pubblici a cura dei soggetti che ne effettuano il trattamento, in relazione alle specifiche finalità perseguite nei singoli casi e nel rispetto dei principi di cui all'articolo 22, con atto di natura regolamentare adottato in conformità al parere espresso dal Garante ai sensi dell'articolo 154, comma 1, lettera g), anche su schemi tipo.*
- 3. Se il trattamento non è previsto espressamente da una disposizione di legge i soggetti pubblici possono richiedere al Garante l'individuazione delle attività, tra quelle demandate ai medesimi soggetti dalla legge, che perseguono finalità di rilevante interesse pubblico e per le quali è conseguentemente autorizzato, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, il trattamento dei dati sensibili. Il trattamento è consentito solo se il soggetto pubblico provvede altresì a identificare e rendere pubblici i tipi di dati e di operazioni nei modi di cui al comma 2.*
- 4. L'identificazione dei tipi di dati e di operazioni di cui ai commi 2 e 3 è aggiornata e integrata periodicamente.*

Nella predisposizione delle schede questa amministrazione ha seguito lo schema utilizzato la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel D.P.C.M. 30 novembre 2006 n. 312: "Regolamento concernente il trattamento dei dati sensibili e giudiziari presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri"

## 1. Personale – Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il comune

### Fonte normativa

- Codice civile art. 2094 recante: "Prestatore di lavoro subordinato";
- Codice civile art. 2134 recante: "Norme applicabili al tirocinio";
- d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge. 07.02.1990, n. 19, recante: "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti";
- D.Lgs. 15.08.1991, n. 277, recante: "Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 della L. 30 luglio 1990, n. 212";
- D.Lgs. 19.09.1994, n. 626, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";
- Legge 12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 08.03.2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)";
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale";
- D.Lgs. 26.03.2001, n. 151, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53";
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Contratti collettivi comunali decentrati;
- Regolamenti comunali;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati

<b>Origine</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale</b>	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)			
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di			

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali

**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)

protezione dei dati personali" **Operazioni eseguite**

## Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

## Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

## Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;
- agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (D.Lgs. n. 165/2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche");
- uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";
- strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, Legge n. 300/1970, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento" e CCNL);
- enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);
- Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n. 164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi");
- all'ISPELS (ax art. 70 D.Lgs. n. 626/1994, recante: "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE, della direttiva 2001/45/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro")

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione.

Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)

*I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.*

*Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".*

**1. Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa**

**Fonte normativa**

- d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali";
- Legge 08.03.1968, n. 152 recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali";
- Legge 24.05.1970, n. 336, recante: "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati";
- Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 08.08.1995, n. 335, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare";
- Legge 12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- d.P.R. 29.10.2001, n. 461, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";
- Legge regionale;
- Regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:**     patologie attuali     patologie pregresse     terapie in corso

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965, recante: "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali");
- b) comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie”);

- c) Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della Legge n. 335/1995, recante: "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare" e della Legge n. 152/1968, recante: "Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali")

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo).

In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, Legge n. 388/2000, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)". Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 D.Lgs. n. 112/1998, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59").

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

## 2. Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

### Fonte normativa

- Codice civile art. 43, recante: "Domicilio e residenza";
- Codice civile art. 47, recante: "Elezione di domicilio";
- Legge 24.12.1954, n. 1228, recante: "Ordinamento delle anagrafi della popolazione residente";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge 27.10.1988, n. 470, recante: "Anagrafe e censimento degli italiani all'estero";
- d.P.R. 30.05.1989, n. 223, recante: "Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente";
- d.P.R. 06.09.1989, n. 323, recante: "Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 27 ottobre 1988, n. 470";
- Legge 15.5.1997, n. 127, recante: "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";
- Legge 27.12.2001, n. 459, recante: "Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";
- d.P.R. 02.04.2003, n. 104, recante: "Regolamento di attuazione della L. 27 dicembre 2001, n. 459, recante disciplina per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani residenti all'estero";
- Legge 23.10.2003 n. 286, recante: "Norme relative alla disciplina dei Comitati degli italiani all'estero";

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie pregresse
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali) <input type="checkbox"/>	

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944, recante: "Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica"); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

**3. Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile****Fonte normativa**

- *Codice civile art. 84 e ss.;*
- *Codice civile art. 106 e ss.;*
- *Codice civile art. 423, recante: "Pubblicità";*
- *Codice civile art. 430, recante: "Pubblicità";*
- *Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";*
- *d.P.R. 10.09.1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";*
- *d.P.R. 03.11.2000, n. 396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127";*

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali)

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali <input type="checkbox"/> patologie pregresse
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali) <input type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, R.D.L. n. 25/1944, recante: "Disposizioni per la reintegrazione nei diritti civili e politici dei cittadini italiani e stranieri già dichiarati di razza ebraica o considerati di razza ebraica");

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali.

Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Il rilascio di estratto dell'atto di nascita che riporta notizia di adozione deve essere autorizzato espressamente dall'autorità giudiziaria. Non è necessaria l'autorizzazione qualora la richiesta provenga dall'ufficiale dello stato civile, per verificare se sussistono impedimenti matrimoniali (art. 28, comma 3, della legge 4 maggio 1983, n. 184 e successive modificazioni).

**4. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo****Fonte normativa**

- D.P.R. 20.03.1967, n. 223, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";
- Legge 05.05.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati <input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea <input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)	

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali")

Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali"). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e

per la tenuta e la revisione delle liste elettorali”).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale.

I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo.

I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 D.Lgs. n. 267/2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”).

**5. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio****Fonte normativa**

- d.P.R. 20.03.1967, n. 223, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali";
- Legge 21.03.1990, n. 53 (presidenti) recante: "Misure urgenti atte a garantire maggiore efficienza al procedimento elettorale";
- Legge 30.04.1999, n. 120 (scrutatori) recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

**6. Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari****Fonte normativa**

– Legge 10.04.1951, n. 287, recante: "Riordinamento dei giudizi di assise"

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Dati di carattere giudiziario:** (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

## 7. Servizi demografici / Leva - Archivio storico della attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza e archivio corrente dei giovani in Servizio Civile Volontario

### Fonte normativa

-Legge 08.07.1998, n. 230, recante: "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza";

-Legge 06.03.2001 n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale"

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>		

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

#### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);
- soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n.

445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

**8. Servizi demografici / Leva – Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari****Fonte normativa**

- D.lgs. 15/03/2010, n. 66, recante: Codice dell'ordinamento militare.

- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

## Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
- Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);
  - altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceveva dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc..

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo

sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

I dati venivano comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento; la leva è al momento sospesa, ma sussiste tuttora l'obbligo di compilare le liste e di mantenere l'archivio storico.

**9. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare****Fonte normativa**

- D.Lgs. 03.05.2000, n. 130, recante: "Disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Codice Civile art. 406, recante: "Soggetti";
- Regolamenti comunali

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività);
- alle cooperative sociali e ad altri enti (cui vengono affidate le attività di assistenza);

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione).

Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza.

I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

**10. Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale****Fonte normativa**

- Codice civile art. 403, recante: "Intervento della pubblica autorità a favore dei minori";  
 – d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";  
 – Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";  
 – Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)  
 b) centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

**11. Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.****Fonte normativa**

- Codice civile art. 403, recante: "Intervento della pubblica autorità a favore dei minori";  
 – d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";  
 – Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";  
 – leggi regionali

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>			

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

## Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);
- ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);
- gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l'erogazione del servizio)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria.

I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

## 12. Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

### Fonte normativa

- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 06.03.1998, n. 40, recante: "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- leggi regionali;
- Piano triennale servizi sociali regionali;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>		

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio.

Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

### 13. Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

#### Fonte normativa

- Legge 05.12.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";  
 – D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" e relative disposizioni di attuazione;  
 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";  
 – leggi regionali;

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

##### Particolari forme di elaborazione

#### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della Legge n. 328/2000, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali")

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato).

Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

#### 14. Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, centro giovani ecc.)

##### Fonte normativa

- Legge 28.08.1997, n. 285, recante: "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Leggi regionali

##### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di sostegno psico-sociale e di formazione in favore di giovani o altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale, economico o familiare (art. 73, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"); integrazione sociale e istruzione del portatore di handicap (art. 86, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

##### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso

##### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

###### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

###### Particolari forme di elaborazione

##### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni in convenzione, istituti scolastici (per attuare le misure necessarie a garantire l'inserimento del soggetto bisognoso e l'erogazione del servizio)

##### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi, corredata della necessaria documentazione anche sanitaria. Le informazioni vengono quindi comunicate all'ente, all'impresa o all'associazione che provvede all'erogazione del servizio, nonché agli istituti scolastici per l'integrazione sociale, l'istruzione e l'erogazione del servizio in favore del soggetto portatore di handicap.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

## 15. Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto

### Fonte normativa

- Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Leggi regionali;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi anche di rilievo sanitario in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" )

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute:  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

#### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati che gestiscono il servizio di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, ovvero dai suoi tutori o dai suoi curatori, i quali presentano un'apposita istanza corredata della necessaria documentazione sanitaria. Alcune informazioni possono essere acquisite anche dalla ASL in quanto i comuni, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, possono predisporre su richiesta dell'interessato, un progetto individuale di integrazione e sostegno sociale. I dati vengono comunicati all'ente, all'impresa o all'associazione che effettua il servizio di trasporto.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

**16. Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)**

**Fonte normativa**

– d.P.R. 09.10.1990, n. 309, recante: "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza" (art. 3 e ss.);

– Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi

Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):  
ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza – oltre ai dati sulla salute – anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario.

Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

## 17. Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

### Fonte normativa

- Codice civile art. 400, recante: "Norme regolatrici dell'assistenza dei minori";
- Codice civile art. 413, recante: "Revoca dell'amministrazione di sostegno";
- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- Legge 04.05.1983, n. 184, recante: "Diritto del minore ad una famiglia";
- Legge 08.11.2000, n. 328, recante: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 28.03.2001, n. 149, recante: "Modifiche alla L. 4 maggio 1983, n. 184, recante «Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori», nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile" (art. 40);
- Leggi regionali;
- Regolamenti comunali;

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" ); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" )

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose			
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

##### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

##### Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

b) Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adottabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004, recante: "Regolamento recante modalità di attuazione e organizzazione della banca di dati relativa ai minori dichiarati adottabili, istituita dall'articolo 40 della L. 28 marzo 2001, n. 149"). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

**18. Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)****Fonte normativa**

– Legge 13.05.1978, n. 180, recante: "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori";

– Legge 23.12.1978, n. 833, recante: "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- sindaco della città di residenza (per effettuare le annotazioni di legge);
- giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (per la convalida del provvedimento);
- luoghi di ricovero (per l'effettuazione della prestazione)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

### 19. Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

#### Fonte normativa

- Legge 15.02.1980, n. 25, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 dicembre 1979, n. 629, concernente dilazione dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per gli immobili adibiti ad uso abitazione e provvedimenti urgenti per l'edilizia";
- D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, recante: "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, recante: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)";
- D.Lgs. 25.07.1998 n. 286, recante: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" (art. 40);
- Legge 09.12.1998, n. 431, recante: "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" (art. 11, c. 8);
- Leggi regionali;
- Regolamento comunale

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Treatmento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)		

##### Particolari forme di elaborazione

#### Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)"

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): La pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali"

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)".

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" .

## 20. Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne, elementari e medie

### Fonte normativa

- Legge 06.12.1971, n. 1044, recante: "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato";
- Legge 05.02.1992, n. 104, recante: "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" (art. 13);
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>		

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

#### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mensa, che provvedono all'erogazione del servizio, sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

**21. Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio****Fonte normativa**

– d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

– D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 139);

– Leggi regionali

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

**Formazione degli allievi disabili:** le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

**Servizio per gli adolescenti in difficoltà:** i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale.

**Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

**22. Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione****Fonte normativa**

- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 22.01.2004, n. 42, recante: "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali		

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito.

Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

**23. Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale****Fonte normativa**

– D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante: "Nuovo codice della strada" (artt. 11 – 12);

– d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada");
- alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte.

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

**24. Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie****Fonte normativa**

- Legge 24.11.1981, n. 689, recante: "Modifiche al sistema penale";
- D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante: "Nuovo codice della strada" (art. 116);
- d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari dell'interessato
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 D.Lgs. n. 285/1992, recante: "Nuovo codice della strada")

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

**25. Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria****Fonte normativa**

- Legge 28.02.1985, n. 47, recante: "Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie";
- d.P.R. 10.09.1990, n. 285, recante: "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- D.Lgs. 05.02.1997, n. 22, recante: "Attuazione della direttiva 91/156/CEE sui rifiuti, della direttiva 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio";
- D.Lgs. 29.10.1999, n. 490, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della L. 8 ottobre 1997, n. 352";
- Regolamento comunale;

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

## Interconnessione e raffronti di dati:

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

## Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) ISTAT (per le rilevazioni annuali delle cause di morte);
- b) ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
- c) all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali.

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita.

Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

**26. Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi****Fonte normativa**

– D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, recante: "Nuovo codice della strada" (art. 188)

– d.P.R. 16.12.1992, n. 495, recante: "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 381);

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Stato di salute:**  patologie attuali

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): <input type="checkbox"/> comunicazioni (come di seguito individuate)		

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);
- A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale.

I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato.

In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

## 27. Sportello Unico Attività Produttive: - Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

### Fonte normativa

- R.D. 18.06.1931, n. 773, recante: *Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza "" (T.U.LEGGE P.S.);*
- Legge 14.02.1963, n. 161, recante: *"Disciplina dell'attività di barbiere, parrucchiere ed affini" (attività di barbiere, parrucchiere ed affini);*
- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: *"Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";*
- Legge 08.08.1985, n. 443, recante: *"Legge-quadro per l'artigianato" (artigianato);*
- Legge 05.12.1985, n. 730, recante: *"Disciplina dell'agriturismo" (agriturismo);*
- Legge 04.01.1990, n. 1, recante: *"Disciplina dell'attività di estetista" (attività di estetista);*
- Legge 25.08.1991, n. 287, recante: *"Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi" (insediamento e attività dei pubblici esercizi);*
- Legge 15.01.1992, n. 21, recante: *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea" (taxi);*
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 114, recante: *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59" (commercio);*
- Legge 29.03.2001, n. 135, recante: *"Riforma della legislazione nazionale del turismo" (turismo);*
- d.P.R. 04.04.2001, n. 235, recante: *"Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati" (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati);*
- d.P.R. 06.04.2001, n. 218, recante: *"Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114" (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 31.03.1998, n. 114);*
- codice penale art. 515, recante: *"Frode nell'esercizio del commercio";*
- codice penale art. 516, recante: *"Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine";*
- codice penale art. 517, recante: *"Vendita di prodotti industriali con segni mendaci";*
- codice penale art. 517 bis, recante: *"Circostanza aggravante";*
- codice penale art. 665, recante: *"Agenzie di affari ed esercizi pubblici non autorizzati o vietati";*
- codice penale art. 666, recante: *"Spettacoli o trattenimenti pubblici senza licenza";*
- codice penale art. 668, recante: *"Rappresentazioni teatrali o cinematografiche abusive";*
- codice penale art. 699, recante: *"Porto abusivo di armi";*
- Leggi regionali

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

**28. Sportello unico attività produttive/Polizia Municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa****Fonte normativa**

- R.D. 18.06.1931, n. 773, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (artt. 5 e 75);
- d.P.R. 24.07.1977, n. 616, recante: "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382" (art. 19);
- Legge 28.03.1991, n. 112, recante: "Norme in materia di commercio su aree pubbliche";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 114, recante: "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- d.P.R. 30.04.1999, n. 162, recante: "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio";
- d.P.R. 26.10.2001, n. 430, recante: "Regolamento concernente la revisione organica della disciplina dei concorsi e delle operazioni a premio, nonché delle manifestazioni di sorte locali, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449";
- Regolamento comunale;

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari.

I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

**29. Ufficio legale/avvocatura civica - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione**

**Fonte normativa**

- Codice civile;
- Codice penale;
- Codice di procedura civile;
- Codice di procedura penale;
- leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre:
  - R.D. 17.08.1907, n. 642, recante: "Regolamento per la procedura dinanzi alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato";
  - R.D. 26.06.1924, n. 1054, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato";
  - R.D. 12.07.1934, n. 1214, recante: "Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti";
  - Legge 06.12.1971, n. 1034, recante: "Istituzione dei tribunali amministrativi regionali";
  - Legge 14.11.1994, n. 19, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 novembre 1993, n. 453, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti";
  - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
  - D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
  - d.P.R. 29.10.2001, n. 461, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie";

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> relativi ai familiari del dipendente
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/>			
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4 comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard"		

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):

amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa."

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);
- b) società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);
- c) struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001, recante: "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie");
- d) alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971, recante: "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi")

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione.

Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante:

"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa". Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi).

I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

### 30. Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

#### Fonte normativa

- Legge 08.11.1991, n. 381, recante: "Disciplina delle cooperative sociali";
- Legge 24.06.1997, n. 196, recante: "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- D.Lgs. 23.12.1997, n. 469, recante: "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112, recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 25.07.1998, n. 286, recante: "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero";
- Legge 12.03.1999, n. 68, recante: "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Legge 17.05.1999, n. 144, recante: "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- D.Lgs. 21.04.2000, n. 181, recante: "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a), della L. 17 maggio 1999, n. 144";
- Legge 20.02.2003, n. 30, recante: "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";
- D.Lgs. 10.09.2003, n. 276, recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30";
- D.Lgs. 15.04.2005, n. 76, recante: "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- Leggi regionali;

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

##### Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

- con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del D.Lgs. 469/1997, recante: "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59"), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del D.Lgs. n. 276/2003, recante: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14 febbraio 2003, n. 30") limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento.

I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi. Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro.

I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

### 31. Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

#### Fonte normativa

- d.P.R. 16.05.1960, n. 570, recante: "Testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi delle Amministrazioni comunali";
- Legge 14.04.1982, n. 164, recante: "Norme in materia di rettificazione di attribuzione di sesso";
- Legge 05.07.1982, n. 441, recante: "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti";
- Legge 19.03.1990, n. 55, recante: "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale" (art. 15);
- Legge 25.03.1993, n. 81, recante: "Disposizioni integrative della legge 3 dicembre 1971, n. 1102, recante nuove norme per lo sviluppo della montagna";
- Legge 30.04.1999, n. 120, recante: "Disposizioni in materia di elezione degli organi degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.);

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> terapie in corso
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
<b>Dati di carattere giudiziario:</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>	

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)		

##### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del D.M. 31.05.1999, n.164, recante: "Regolamento recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del D.Lgs. 9 luglio 1997, n. 241" e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600, recante: "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi") e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"); anagrafe degli amministratori locali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno.

Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente.

I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali").

Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi).

Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

### 32. Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

#### Fonte normativa

– D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

– Statuto e regolamento comunale

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica		
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali		
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Vita sessuale:</b> <input type="checkbox"/>				
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>				

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)		

##### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (D.Lgs. n. 267/2000, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali")

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed

interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto, dal regolamento interno del Consiglio comunale.

Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali").

**33. Attività delle figure di controllo e garanzia: Responsabile Comunale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT); Organismo indipendente di valutazione (OIV); Responsabile della protezione dei dati personali; Difensore civico per il digitale; Delegazione trattante di parte pubblica; Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP).**

#### Fonte normativa

– Un complesso quadro normativo impossibile da sintetizzare in un'unica scheda prevede che diverse figure si occupino a vario titolo di controlli sull'attività e sulle persone impiegate in comune

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività non espressamente prevista dal D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

#### Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica				
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose,	<input type="checkbox"/> filosofiche,	<input type="checkbox"/> d'altro genere			
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche,	<input type="checkbox"/> sindacali				
<b>Stato di salute:</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare		
<b>Vita sessuale:</b>	<input type="checkbox"/>					
<b>Dati di carattere giudiziario:</b> (art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali") <input type="checkbox"/>						

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

##### Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

##### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi dei controlli previsti da una serie di norme impossibili da sintetizzare in un'unica scheda.

Essendo queste figure anche quasi sempre in una posizione di garanzia e terzietà rispetto all'attività dei funzionari comunali, la loro attività può trarre impulso sia dai cittadini che da Authorities indipendenti centrali (ANAC, AGID, Garante privacy ecc.) che da Agenzie autonome (ARAN, Dipartimento Funzione Pubblica - Ufficio per la valutazione della performance, ecc.).

Nella loro attività raccolgono spesso e trattano dati personali di tipo giudiziario e di tipo sensibile; a volte le norme stesse che stanno alla base della loro funzione li obbligano a pubblicare detti dati su Amministrazione Trasparente; l'apposita sezione del sito comunale prevista dal D.lgs. 33/2013 e SMI.

**34. Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta****Fonte normativa**

– D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

– Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali")

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori.

Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.

**35. Attività di protezione civile****Fonte normativa**

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 24.02.1992, n. 225 recante: "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Ai fini della programmazione dei piani di emergenza o per dare attuazione, in caso di calamità, ai piani di evacuazione;

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso	<input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input type="checkbox"/>			

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Particolari forme di elaborazione

Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

*I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).*

#### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Le informazioni potranno essere comunicate solo ai soggetti coinvolti nelle azioni di intervento, in particolare alle associazioni di volontariato operanti nella protezione civile, al Dipartimento della protezione civile, alla prefettura, a provincia e regione.*

**36. Conferimento di onorificenze o ricompense****Fonte normativa**

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 24.02.1992, n. 225 recante: "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile";
- D.Lgs. 31.03.1998, n. 112 recante: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Conferimento di onorificenze e di ricompense, nonché rilascio e revoca di autorizzazioni o abilitazioni, di concessione di patrocini, di patronati e di premi di rappresentanze, di adesione a comitati d'onore e di ammissione a cerimonie e ad incontri, nell'ambito delle rilevanti finalità di interesse pubblico previste dall'art. 69 del Codice

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Opinioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
<b>Adesioni</b>	<input type="checkbox"/> partiti	<input type="checkbox"/> sindacati	<input type="checkbox"/> associazioni od organizzazioni di carattere religioso
<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input type="checkbox"/>		

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la		

*Regolamento per la gestione della riservatezza dei dati personali*  
**Allegato 1: "Tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento"**  
*(Deliberazione del Consiglio Comunale n. xxx del gg/mm/aaaa)*

registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):  
comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

*Potranno essere effettuati raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).*

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati per concedere benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).*

*I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).*

**37. Agevolazioni tributarie****Fonte normativa**

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, recante: "Riordino della finanza degli enti territoriali, a norma dell'articolo 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.Lgs. 15.11.1993, n. 507, recante: "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale";
- D.Lgs. 15.12.1997, n. 446, recante: "Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";
- Legge 27.07.2000, n. 212, recante: "Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- d.P.R. 06.06.2001, n. 380, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Concessione di agevolazioni tributarie e utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni.

**Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Origine:</b>	<input type="checkbox"/> razziale	<input type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Opinioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere	
<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input type="checkbox"/>		

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)

#### Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali, sensibili o giudiziari, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di agevolazioni tributarie ovvero, in conformità a leggi e regolamenti, l'utilizzo di fondi derivanti da oneri di urbanizzazione o da contributi regionali per interventi relativi ad edifici di culto, a pertinenze funzionali all'esercizio del culto, nonché a sedi di partiti ed associazioni, nonché alle esenzioni di carattere tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per la concessione o l'assegnazione stesse.

Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante le agevolazioni ed i contributi. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza).

Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Con riferimento alle attività relative alla concessione delle agevolazioni e dei contributi, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

**38. Attività ricreative, promozione della cultura e dello sport - occupazioni di suolo pubblico - uso di beni immobili comunali****Fonte normativa**

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento****Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)**

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	<input type="checkbox"/> filosofiche	<input type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input type="checkbox"/>				

**Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate
Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)		

## Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la diffusione di dati sensibili e giudiziari può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo.

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Con riferimento alle attività ricreative o di promozione della cultura dello sport, ovvero per l'uso di beni immobili o per l'occupazione di suolo pubblico, il trattamento di dati sensibili si rende necessario per l'esercizio delle attività stesse nonché per l'uso di beni immobili o di suolo pubblico.

I dati vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti.

**39. Iscrizioni ad albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato****Fonte normativa**

- Legge 20.05.1970, n. 300, recante: "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento";
- Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- d.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- Legge 06.03.2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto del personale delle Regioni – Autonomie Locali;
- Statuto e regolamento comunale

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Formazione ed aggiornamento degli albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lett. g), del Codice).

**Tipi di dati trattati** (barrare le caselle corrispondenti)

<b>Convinzioni:</b>	<input type="checkbox"/> religiose	<input type="checkbox"/> filosofiche	
<b>Opinioni:</b>	<input type="checkbox"/> politiche	<input type="checkbox"/> sindacali	
<b>Stato di salute</b>	<input type="checkbox"/> patologie attuali	<input type="checkbox"/> patologie pregresse	<input type="checkbox"/> terapie in corso <input type="checkbox"/> anamnesi familiare
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali" <input type="checkbox"/>		

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)

## Trattamento "ordinario" dei dati

<b>Raccolta:</b>	<input type="checkbox"/> presso gli interessati	<input type="checkbox"/> presso terzi
<b>Elaborazione:</b>	<input type="checkbox"/> in forma cartacea	<input type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): comunicazione (come di seguito individuate)

## Particolari forme di elaborazione

Raffronti con dati personali sensibili, detenuti da altre amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, anche mediante eventuali interconnessioni; ciò, esclusivamente, ai fini dell'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti, ovvero del controllo su dichiarazioni sostitutive prodotte dagli interessati (v. art. 43 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Diffusione di dati per mezzo della pubblicazione all'albo pretorio delle pertinenti deliberazioni contenenti le predette informazioni (d.lg. 18 agosto 2000, n. 267). Ciò, tuttavia, in conformità al principio secondo cui la

diffusione di dati sensibili e giudiziari trattati può avvenire solo se la loro indicazione nelle deliberazioni pubblicate sia indispensabile, in conformità alle leggi, per la trasparenza, la vigilanza e il controllo, fermo restando il divieto di diffondere dati idonei a rivelare lo stato di salute (artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del Codice).

I dati utilizzati e le operazioni del trattamento compiute devono risultare indispensabili rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi (art. 22, comma 3, del Codice).

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

Con riferimento alle competenze che la legge demanda ai Comuni per l'iscrizione in albi comunali di associazioni ed organizzazioni di volontariato o per riconoscere titoli abilitativi previsti dalla legge (art. 68, comma 2, lett. g), del Codice), il trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, filosofiche, di altro genere o sindacali, nonché i dati giudiziari, degli organi rappresentativi delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato, ovvero i dati relativi all'adesione di tali associazioni ed organizzazioni ad altre associazioni, organizzazioni o confederazioni a carattere religioso, politico, filosofico, sindacale o di altro genere (l. 11 agosto 1991, n. 266).

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali). Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, recante: "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".



**COMUNE DI CUASSO AL MONTE**  
Provincia di Varese  
Via Roma n. 58 - 21050 CUASSO AL MONTE  
Tel. 0332/939001 – fax 0332/938180

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/05/2018**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI - ADOTTATO A NORMA DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N. 196: "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" E AGGIORNATO AL REGOLAMENTO UE 2016/679 DEL 27 APRILE 2016 RELATIVO ALLA "PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NONCHÉ ALLA LIBERA CIRCOLAZIONE DI TALI DATI".**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**




Il sottoscritto Dott. Andrea Camillo Pezzoni, Segretario Comunale, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopraindicata.



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

Cuasso al Monte, 11/05/2018

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Sig. Francesco Ziliani  	Dott. Andrea Camillo Pezzoni 

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente viene pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal ..... **29 MAG. 2018** ..... (art. 124 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267).

Cuasso al Monte, **29 MAG. 2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**29 MAG. 2018**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

Cuasso al Monte, .....